



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 62	di data 28/03/23

Oggetto: GESTIONE SERVIZIO DI MENSA NELLA SCUOLE D'INFANZIA. INTEGRAZIONE VERSAMENTO DI IMPOSTA. IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972, i Comuni sono soggetti passivi i.v.a. con riferimento alle attività commerciali esercitate dagli stessi, mentre ne sono esclusi per le attività istituzionali, in quanto agiscono in veste di pubblica autorità;

richiamato in tal senso anche l'articolo 13, comma 1, della direttiva comunitaria 112/2006 il quale afferma che "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni. Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili";

visto l'art.1, comma 1, del D.P.R. 23 marzo 1998 n. 100 il quale dispone che "Entro il giorno 16 di ciascun mese, il contribuente determina la differenza tra l'ammontare complessivo dell'imposta sul valore aggiunto esigibile nel mese precedente, risultante dalle annotazioni eseguite o da eseguire nei registri relativi alle fatture emesse o ai corrispettivi delle operazioni imponibili, e quello dell'imposta, risultante dalle annotazioni eseguite, nei registri relativi ai beni ed ai servizi acquistati, sulla base dei documenti di acquisto di cui è in possesso e per i quali il diritto alla detrazione viene esercitato nello stesso mese ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.....";

considerato inoltre che il successivo comma 4 del medesimo articolo 1 stabilisce che "Entro il termine stabilito nel comma 1, il contribuente versa l'importo della differenza nei modi di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.....";

considerato che il Comune di Trento esercita più attività di imposta e che, per tali attività, ha esercitato l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 633/72;

atteso che tra le attività rilevanti ai fini i.v.a. vi è l'attività denominata "Gestione servizio di mensa nelle scuole d'infanzia", nella quale confluiscono gli incassi per il servizio di mensa effettuato dal Comune presso le scuole provinciali dell'infanzia di Trento e versati dai genitori dei bambini frequentanti, che usufruiscono del servizio stesso;

richiamato l'art. 23 del D.P.R. 633/72, il quale dispone che "I commercianti al minuto e gli altri contribuenti di cui all'art. 22, in luogo di quanto stabilito nell'articolo precedente, possono

pagina 1/3

annotare in apposito registro, relativamente alle operazioni effettuate in ciascun giorno, l'ammontare globale dei corrispettivi delle operazioni imponibili e delle relative imposte, distinto secondo l'aliquota applicabile..."

dato atto che gli incassi delle quote mensa vengono quindi annotati sul registro dei corrispettivi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 633/72, in quanto trattasi di prestazioni rese in locali aperti al pubblico;

premesso che, da controlli effettuati all'interno del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, risulta necessario integrare il versamento del mese di novembre 2022 per l'importo complessivo di euro 1.043,57 da versare mediante modello F24;

atteso che la spesa sopra descritta trova copertura nel modo seguente:

- per euro 940,66 ai fondi impegnati con determina 13/15 del 24/10/2023 al capitolo 1578 impegno 113904 del PEG 2023-2026 annualità 2023;

- per euro 102,91 ai fondi stanziati al capitolo 455 del PEG 2023-2026 annualità 2023;

richiamata pertanto la determina dirigenziale n. 13/15 del 24.01.2023, con la quale si sono appunto impegnati i fondi per il versamento dell'i.v.a. a debito risultante dalle liquidazioni mensili, oltre che i fondi per l'assolvimento, nell'anno 2023, degli obblighi IRAP, INPS, IRPEF, IRES e Split Payment;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione

(P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n° 87/2020/05 Prot. C_L378/S005/306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

- di autorizzare e liquidare la spesa di euro 1.043,57 da versare mediante modello F24 allo scopo predisposto imputando la spesa per euro 940,66 ai fondi impegnati con determina 13/15 del 24/10/2023 al capitolo 1578 impegno 113904 del PEG 2023-2025 annualità 2023 e per euro 102,91 ai fondi stanziati al capitolo 455 del PEG 2023-2025 annualità 2023;
- dare atto che la spesa di euro 940,66, trova copertura ai fondi già impegnati con determina n. 13/15 del 24.01.2023 sul capitolo 1578 (impegno 113904), con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- di impegnare l'importo di € 102,91, sul capitolo 445 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dichiarare che l'obbligazione giuridica diventa esigibile entro il 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28/03/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 62

di data 28/03/23

**Oggetto: GESTIONE SERVIZIO DI MENSA NELLA SCUOLE D'INFANZIA. INTEGRAZIONE
VERSAMENTO DI IMPOSTA. IMPEGNO DI SPESA.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	01031.03.00445	U.1.03.02.17.999	1301			102,91	"	119980 (1082689 2)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 marzo 2023